

Ciao gente...

sono Paola



Taranto 28 settembre 2018

D. G. D'Andola D. Gaetano D'Amico
D. R. Spataro D. Roberto Spataro

L'occasione felice che ha deciso la nostra scelta del tema del "**Concorso Paola Adamo per l'anno 2017**" ci è stata offerta dagli alunni dell'Istituto Comprensivo "*San Giovanni Bosco*" di Taranto, **quando il 25 maggio 2016 fu intitolata a Paola la "Sala Azzurra" del pianterreno della scuola.**

Il canto corale della canzone "*Il mondo che vorrei*" eseguito a piena voce dagli allievi, ci è parso una traccia appropriata da proporre per il nuovo Concorso. I risultati, per numero e qualità delle risposte, hanno confermato la nostra attesa. E Paola è stata una testimonianza preziosa e convincente per i giovani allievi. Lo afferma - con serena sincerità - **l'alunna Alessia Grassi della classe 2^a Media B dell'Istituto Alfieri** che - rivolgendosi a Paola - conclude il suo componimento con queste parole: "*Confido nell'aiuto del Signore, spero che illumini il mio cammino e che mi sia vicino, come lo è stato con te, e anche tu da lassù mi raccomando, dammi una mano affinché il "MONDO CHE VORREI" diventi "IL MONDO CHE VIVRO"* "

Stralcio degli elaborati

Abbondano i componimenti presentati. Dobbiamo limitarci a semplici stralci... Tali e tanti quelli meritevoli di pubblicazione che manifestano realisticamente l'impatto positivo della testimonianza di vita di Paola Adamo. Ecco alcune delle tante dichiarazioni spontanee e sincere.

Cara Paola, Sono Christian, un ragazzo di 12 anni. La tua storia mi ha commosso. Ho letto tutta la tua "grande" ma breve vita. Eri buona, gentile, generosa, amavi la vita, la famiglia e lo sport "**PROPRIO COME ME**".

Io spero di vivere in futuro la vita che tu avresti voluto, sapendo che guardandomi dal cielo mi sorriderai. Ciao Paola. **Christian** Christian Cavallo (2^a A) - Istituto "V. Alfieri" - Taranto

Ciao Paola, ma tu come lo vedi il mondo da lassù?

A me da qui mi sembra un grande caos. Ho quasi 13 anni e frequento il secondo anno della scuola media, sono quindi arrivata al punto di dover decidere con quale tipo di studi proseguire. Tu saprai bene che noi ragazzi cambiamo spesso idea, ma invece io, sul mio futuro ho le idee ben chiare, voglio fare il medico. Questa passione mi è venuta fin da piccolina, quando, invece di giocare con bambole e pupazzi preferivo far finta di curare tutte le persone che mi stavano intorno.

Lo so che per arrivare al mio obiettivo la strada è lunga e faticosa, ma ce la metterò tutta per raggiungerlo. **Tu come facevi ad essere così forte e così fiera, ma soprattutto come facevi ad avere così tanta voglia di vivere? Lo so che la presenza di Dio nella tua vita ti**

ha aiutato molto, però io che sono una tua coetanea vedendo ciò che mi circonda, mi sento molto scoraggiata e ho tanta paura per quello che può succedermi in futuro.

Sembra banale dire che **vorrei un mondo senza guerre, violenza, discriminazioni, cattiveria**, ma sono convinta che, in certi casi, bisogna puntare al massimo per ottenere il minimo. Infatti io so che un mondo così è impossibile da avere, ma si potrebbe almeno cercare di migliorare alcuni aspetti, come ad esempio aumentare gli aiuti nei confronti dei popoli che vivono costantemente nella povertà, privati di ogni tipo di dignità e costretti a fuggire dalle loro terre perché continuamente oggetto di bombardamenti e attacchi. E poi penso che alla mia età ho il diritto di pretendere dagli adulti un mondo da cambiare e di sperare in un mondo migliore.

Il mondo che vorrei, quindi, è un mondo libero da ogni pregiudizio, in cui i diritti umani siano uguali per tutti, senza nessuna distinzione di sesso, razza e religione.

Sai, come te anche io ho un diario segreto su cui annoto tutti i miei pensieri, i miei sogni, i miei desideri e spero che un giorno, quando sarò grande, rileggendolo potrò essere fiera di averne realizzato qualcuno.

Confido nell'aiuto del Signore, spero che illumini il mio cammino e che mi sia vicino, come lo è stato con te, **e anche tu da lassù, mi raccomando, dammi una mano affinché il "MONDO CHE VORREI" diventi IL MONDO CHE VIVRO'.**

Alessia Grassi (2^a B) - Istituto "V. Alfieri" - Taranto

Partecipo al Concorso presentando un elaborato che rappresenta il mio "mondo che vorrei." Ho rappresentato "il muro del male" che, sfondato, apre una grande finestra a forma di cuore dalla quale si intravede appunto "il mondo che vorrei", ossia un mondo di positività.

Ho rappresentato la mia idea di futuro ispirandomi all'esempio di Paola Adamo, la quale non fece miracoli o atti eroici, ma fece solo il suo dovere con amore, donando e condividendo con il prossimo. **Le parole che compaiono sul mio mondo ideale, si rifanno alla frase di un suo componimento:** *"vorrei avere la bontà, la carità e specialmente la comprensione e la generosità verso gli altri perché nella vita per andare d'accordo con una persona basta che la si comprenda, per poterla aiutare nei momenti di difficoltà, dividere con questa i momenti di serenità e poterla coadiuvare, senza che ci siano incomprensioni".*

Ho voluto infine rappresentare un muro che rappresenta "il male" del mondo anche alla luce degli ultimi avvenimenti politici mondiali, dove ancora qualcuno vorrebbe alzare muri per dividere piuttosto che abbatterli per unire.

Federica Ferrarese (3^a A) - Liceo Artistico "V. Calò" - Taranto

Il mondo che vorrei...

Il mondo che vorrei è un mondo felice, come quello che sognava Paola.
"Era intelligente e non era superba, era bella, ma non vanitosa, era religiosa ma non bigotta, era forte ma non cessò mai di essere amabile, era estroversa e scherzosa, ma non commise mai indelicatezze o indecorosità. Una ragazza moderna era: amava lo sport, la musica (suonava la chitarra), l'arte, la bellezza, lo scherzo e l'amicizia. Infine rifiutò sempre di abbandonarsi al conformismo; volle e seppe essere se stessa, libera da ogni condizionamento di moda o di vita; libera!..."

Anita Rinaldi (1^aA) - Liceo Artistico "V. Calò" - Taranto

A cura di **Don Gaetano D'Andola** dell' **"(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"**
Istituto Salesiano "D. Bosco"

74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 - cell. 339/4624212

Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l'intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al **Postulatore Don Martino Mastrovito**, Parroco della Chiesa "Spirito Santo" - Via Lago D'Averna, 8 - 74121 Taranto; < postulazionepaolaadamo@gmail.com >